

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-6157 del 26/11/2018
Oggetto	Bonifica Siti Contaminati DLgs 152/06. Approvazione Analisi di Rischio Sito Specifica ai sensi dell'art. 249, DLgs 152/06 e s.m.i., Procedura "HCE Costruzioni Spa", sito "Cantiere Variante di Valico ex impianto di betonaggio AD10", Castiglione dei Pepoli.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-6380 del 22/11/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno ventisei NOVEMBRE 2018 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

Oggetto: Approvazione Analisi di Rischio Sito Specifica ai sensi dell'art. 249, DLgs 152/06 e s.m.i., Procedura "HCE Costruzioni Spa", sito "Cantiere Variante di Valico ex impianto di betonaggio AD10", Castiglione dei Pepoli.

Proponente: HCE Costruzioni Spa

IL RESPONSABILE S.A.C. DI BOLOGNA

Decisione:

1. Approva (ai sensi dell'art. 249, Dlgs 152/06 e s.m.i.) l'analisi di Rischio Sito Specifica (agli atti PGBO/2018/23653), in conformità alle conclusioni della Conferenza di Servizi del 22/11/2018 (agli atti con PGBO/2018/27639);
2. Dichiara il sito "non contaminato" ai sensi dell'art. 240 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
3. Dichiara concluso positivamente il procedimento relativo all'area Variante di Valico Deposito AD10, ai sensi del comma 5, art. 242, DLgs 152/06 e s.m.i.;
4. Dà indicazione all'Amministrazione Comunale di apportare le opportune informazioni ambientali negli adeguati strumenti urbanistici;
5. Comunica che l'Analisi di Rischio approvata conserva validità in conformità al modello concettuale determinato, le cui eventuali variazioni comporteranno la necessità di una rivalutazione delle condizioni ambientali del sito;
6. Dispone la trasmissione del presente atto al proponente, agli interessati al presente procedimento amministrativo ed ai componenti della Conferenza dei Servizi;
7. Dispone il ripristino dell'area e lo smantellamento di eventuali strutture relative al procedimento di cui in oggetto, fatta salva la possibilità di mantenere in opera piezometri e strutture o parte delle stesse a fini diversi, previa comunicazione in merito e pertinente regolarizzazione.

Motivazione:

L'Analisi di Rischio presentata è stata implementata in merito alla residuale presenza di idrocarburi a seguito di un intervento di scavo e smaltimento operato in regime di 242bis. Il residuo di idrocarburi è presente con caratteristiche hot spot e con concentrazione e massa totale di lievi entità. Il modello concettuale identificato e le relative valutazioni di rischio risultano conformi al sito ed alle indagini svolte, ed i risultati relativi a tutti i percorsi presi in considerazione sono conformi ai limiti previsti in relazione alla destinazione d'uso dell'area.

Termine e autorità a cui si può ricorrere:

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; si veda, rispettivamente, il combinato disposto degli artt. 29 "azione di annullamento" e 41 "notificazione del ricorso e suoi destinatari" del D.Lgs. 104/2010 per l'impugnazione al TAR e l'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971 per il ricorso al Capo dello Stato.

Comunicazione:

La L.R. 13/2015 ha trasferito all'ARPAE le funzioni in materia ambientale di competenza regionale. Con determina DDG n.58/2018, del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia Romagna, è stato conferito alla Dr.ssa Patrizia Vitali l'incarico di Direttore dell'ARPAE-S.A.C. di Bologna.

La Responsabile dell'ARPAE S.A.C. di Bologna

Dr.ssa Patrizia Vitali

firmato digitalmente⁵ ai sensi del codice di amministrazione digitale

⁵ documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs n. 39 del 12/12/93 e l'art. 3 bis – c. 4 bis – del "Codice dell'Amministrazione Digitale"

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.